



altreculture

Tour Ciad, Tibesti

Programma di viaggio

1° giorno – Italia – N'Djamena

Partenza dall' Italia con volo di linea Air France. Arrivo in serata a N'Djamena, capitale del Ciad nonché città più popolosa ed industrializzata, fondata dai Francesi con il nome di Fort- Lamy (conservato fino al 1974) e nota come una delle città più belle del Sahel prima della guerra civile. All'aeroporto incontro con la guida, trasferimento e pernottamento in hotel.

Dal 2° al 5° giorno – N'Djamena - Bar Er Ghazal – Faya Largeau

In mattinata partenza per Massaguet e poi Massakory: da quest'ultima città inizia la depressione del Bahr El Ghazal o "fiume delle gazzelle", che percorreremo in tutta la sua lunghezza(400 km). La pista, che una volta fungeva da collegamento tra l' Africa Nera e il Mediterraneo e dove ancora oggi sarà possibile incontrare diverse etnie nomadi, si trova nella fascia saheliana del Ciad. Proseguendo a nord-est, circa all'altezza del villaggio di Koro Toro, la sempre più rada vegetazione lascerà il posto alla fascia sahariana ed alle sabbie dell'Erg du Djurab: tutta l'area risulta essersi formata in epoche antichissime: studi recentemente pubblicati hanno stimato che nell'Erg alcune formazioni di dune fossili risalirebbero al Miocene superiore mentre nella fossa del Bahr El Ghazal, che una volta riceveva acqua dal lago Ciad, e' stato rinvenuto un frammento di mandibola di Australopithecus bahrelghazali, un ominide la cui specie è databile tra 3,5 e 3,0 milioni di anni fa. L'abbondanza poi di manufatti litici ritrovati testimonia la lunga frequentazione della regione da parte dei più antichi rappresentanti del genere Homo in Africa. L'impegnativa traversata ci condurrà sino a Faya Largeau, capitale della regione del Borkou, con un palmeto dell'estensione di 70 km, le cui principali attività sono il giardinaggio ed il commercio del sale e dei datteri, destinati ai mercati dell'Ouaddai e libici. Originariamente la città si chiamava Faya: divenne Largeau durante la colonizzazione (dal nome del colonnello Etienne Largeau) e Faya-Largeau dopo l'indipendenza. Sistemazione in tenda, pensione completa.

Altreculture

C.so Alessandro Tassoni 79/4 – 10143 Torino
Tel. 0039 011 0361194 email: info@altreculture.it

www.altreculture.it

<http://www.facebook.com/altrecultureviaggi>



altreculture

Dal 6° al 9 ° giorno - Faya Largeau - Regione del Borkou – Oasi di Yebbi Bou

Ci addentreremo quindi nel Borkou e dopo il villaggio di Yen la pista prenderà direzione nord attraverso la spettacolare regione dei Tassili di Kouroudi e, proseguendo verso il pozzo di Birni Erdé, lasceremo alle nostre spalle l'Emi Koussi, un enorme cono vulcanico alto 3.414 metri, fino a raggiungere il villaggio di Yebbi Bou, con le tipiche capanne costruite dai Teda, dove un profondo canyon accoglie una delle più belle "palmerie" della regione. Sistemazione in tenda, pensione completa.

Dal 10 ° al 15° giorno – Oasi di Yebbi Bou - Bardai – Trou au Natron - Zouar

Il percorso si snoda tra gole formate dall'erosione dei fiumi, altipiani e saliscendi rocciosi contornati da acacie e tamerici: ci troviamo infatti immersi nel più grande massiccio del Sahara (75.000 Km²) dove una serie di complessi vulcanici si innalzano dallo strato di arenaria paleozoica su cui poggiano. E' il caso del Tarso Vonn e Toon, che aggireremo prima di arrivare a Bardai, capoluogo del Tibesti e regione meno popolata del Paese. La città, che conta circa 22.000 abitanti, è la più importante della zona ed è nota per il suo verde palmeto - che spunta come un miraggio nel bel mezzo del desolato panorama roccioso e solitario che la circonda - e per la sua moschea in mattoni color ocra. In tutta l'area sono visibili necropoli con tombe solitamente di forma circolare e numerosi siti neolitici con pregevoli pitture di diversi stili e temi, perlopiù del periodo bovidiano o della domesticazione ma anche raffiguranti svariate scene di caccia, che testimoniano la presenza in un'altra epoca di abbondanza di acqua e fauna, tipiche di un clima a carattere tropicale. Attraversiamo le gole di Oudinguer, a 47 km da Bardai, le cui pareti celano raffigurazioni di bovini dai diversi tipi di corna, elefanti e personaggi umani. La pista inizia a salire fino ad un'altezza di 2.200 metri ed è visibile il Pic Tousside' (2.365 m), un vulcano ai cui piedi si trova il Trou au Natron, un antico cratere del diametro di 6 chilometri e profondo 600 metri. E' molto importante per i Tebu, una delle etnie più antiche dell'Africa e autoctona della regione, in quando il suo fondo è ricoperto da uno strato bianco di natron (una specie di carbonato idrato di sodio) utile per i loro dromedari. La pista scende lungo l'Enneri Tao fino alla pianura ed ai villaggi antistanti Zouar, situato al fondo di una gola: l'Enneri Zouarke', circondato da formazioni di arenaria le cui forme lasciano libero spazio all'immaginazione. Sistemazione in tenda, pensione completa.

Altreculture

C.so Alessandro Tassoni 79/4 – 10143 Torino

Tel. 0039 011 0361194 email: info@altreculture.it

www.altreculture.it

<http://www.facebook.com/altrecultureviaggi>



altreculture

Dal 16° al 19° giorno – Zouar - Falaise D'Angamma – Regione di Kanem

Da Zouar verso sud attraversiamo le ultime propaggini dell'Erg di Bilma e ci addentriamo nell'area che faceva parte della formazione fluvio-lacustre del paleo-Ciad. La lunga pista dei mercanti libici si snoda tra molteplici dune che a poco a poco si coprono di fili d'erba: la vegetazione si fa sempre più rigogliosa ed è pascolo per gli animali. I paesaggi aspri e selvaggi di questa maestosa traversata interdunare nella regione del Kanem ci riporteranno alla Capitale. Sistemazione in tenda, pensione completa.

20° giorno - Rientro a N'Djamena - partenza

Arrivo a N'Djamena e visita della città. Day use in hotel, in tarda serata trasferimento in aeroporto per il volo diretto su Parigi.

21° giorno - Arrivo in Italia

Arrivo nella propria città di partenza.

Quota base 6/12 partecipanti Euro 3700

Suppl. Singola Euro 200

La quota comprende: accoglienza in aeroporto a N'Djamena - tutti i trasferimenti – veicoli 4x4 con autisti (3 o 4 passeggeri a bordo, a seconda del modello) - guida locale parlante italiano - sistemazione in hotel a N'Djamena (1 pernottamento e 1 day use) in tenda durante il resto del viaggio – pensione completa per tutta la spedizione, tranne 2 pasti a N'Djamena – tutto il materiale da campo tranne il sacco a pelo (invernale) , il cuscino e gli asciugamani – gadget di viaggio.

La quota non comprende: i voli intercontinentali (quotati a parte) – le spese per il visto (€ 140) – l'assicurazione con l'annullamento (€ 75) – bevande, mance, extra personali e tutto quello non incluso nella quota comprende.

Altreculture

C.so Alessandro Tassoni 79/4 – 10143 Torino

Tel. 0039 011 0361194 email: info@altreculture.it

www.altreculture.it

<http://www.facebook.com/altrecultureviaggi>



altreculture

Operativo volo consigliato con Turkish (Malpensa)

TK 1874 MALPENSA – ISTANBUL 11.15 15.00

TK 585 ISTANBUL – N'DJAMENA 17.50 #01.10

TK 585 N'DJAMENA – ISTANBUL 02.05 08.40

TK 1895 ISTANBUL – MALPENSA 12.05 14.00

Tariffa da Euro 435 , più tasse Euro 356 (da riconfermare al momento della prenotazione)

Partenze da altri aeroporti collegati direttamente a Istanbul con Turkish Airlines, su richiesta.

E' possibile richiedere di volare con compagnie aeree alternative, in base alla preferenza di ciascun viaggiatore.

Le strutture di questo viaggio

N'Djamena, Novotel

In tenda mobile durante le altre notti al campo.

Altreculture

C.so Alessandro Tassoni 79/4 – 10143 Torino

Tel. 0039 011 0361194 email: info@altreculture.it

www.altreculture.it

<http://www.facebook.com/altrecultureviaggi>